

## **BILANCIO PREVENTIVO 2015**

### **RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE**

Signore e Signori Consiglieri,

l'esercizio 2014 sta per chiudersi e, ai sensi dell'art. 6 e seguenti del Regolamento del nostro Ordine Professionale, è stato predisposto il Bilancio di Previsione del 2015 a cui la presente Relazione si riferisce.

Al Presidente è affidato il compito in questa sede di illustrare quelli che sono gli obiettivi e le linee generali di indirizzo dell'attività dell'Ordine per il prossimo esercizio.

In questo senso ho analizzato, con la collaborazione delle altre cariche direttive e dei consulenti, le voci più significative del bilancio dell'esercizio che sta per chiudersi, ponendolo a confronto con quanto preventivato per l'esercizio in corso, sia in termini di competenza che di cassa. Gli esiti di tale attività sono illustrati nella relazione del Tesoriere a cui si rinvia per una più approfondita disamina.

Per quanto qui di interesse, si deve osservare preliminarmente che, nonostante il continuo aumento degli iscritti, secondo un trend che si attesta su 250 nuovi iscritti all'anno, per contro aumentano considerevolmente le morosità e, fenomeno anche questo non di poco conto, aumenta progressivamente il numero dei colleghi che si cancellano dall'Albo.

Queste considerazioni, unitamente alla ferma volontà di questo Consiglio di incrementare sempre più in termini di quantità e qualità i servizi da rendersi ai nostri iscritti, mi ha personalmente convinto della inopportunità di procedere alla revisione delle quote di iscrizione che, è bene ricordarlo, sono fissate nella nostra Regione al di sotto della media nazionale.

Pertanto l'avanzo di amministrazione previsto per il 2015 potrà essere occasione di successiva analisi per incrementare ulteriormente la dotazione di alcuni capitoli di

spesa che risultassero sottostimati o per sopravvenute esigenze non previste e prevedibili.

Inoltre, si è preceduto ad accantonare a Fondo di Riserva una somma pari a circa il 3% delle spese correnti previste. Tale procedura è prevista dal Regolamento (art.13) e si giustifica appunto come prudenziale accantonamento per fronteggiare eventuali spese non previste o minori accertamenti di entrate o maggiori impegni di spesa.

In termini generali nel 2015, rispetto al preventivo 2014, sono previsti maggiori entrate correnti (escludendo l'incidenza di eventuali ulteriori incrementi degli iscritti morosi) per circa 28 mila euro e maggiori spese correnti per circa 16 mila (sostanzialmente riferibile all'accantonamento al Fondo di Riserva).

Nel merito delle previsioni di spesa si è considerata prioritaria l'esigenza di assicurare agli iscritti nuovi e maggiori servizi, oltre che nuove opportunità di inserimento nel mondo del lavoro professionale.

In questo senso, questo Consiglio sarà chiamato a deliberare su nuove iniziative intese a promuovere la crescita professionale (per es. fornendo agli iscritti la possibilità di aggiornamenti gratuiti in materia informatica anche per un efficace utilizzo del nuovo portale), la valorizzazione della professione, finanziando campagne pubblicitarie e sostenendo la realizzazione di progetti sperimentali anche in partnership con enti pubblici e privati, con la partecipazione a bandi pubblici che richiedono impegno di risorse finanziarie in contropartita di concreti riconoscimenti in termini di immagine per la categoria e, inoltre, un'assistenza professionale più globale e specialistica per gli iscritti e soprattutto per i nuovi iscritti nella fase di start up ed avviamento alla professione.

Vi chiedo pertanto di dare approvazione al presente Bilancio di previsione 2015 con le relazioni ed i prospetti che lo accompagnano, redatti e predisposti in applicazione delle norme che regolano il nostro ordinamento amministrativo contabile.

Bari, 21 novembre 2014

Il Presidente

Dott. Antonio Di Gioia